

Camera dei Deputati

**Legislatura 12**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00942**  
presentata da **NEGRI MAGDA** il **01/06/1994** nella seduta numero **10**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'AMBIENTE**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
MATTEOLI ALTERO	MINISTRO, MINISTERO DELL'AMBIENTE	06/13/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 01/06/1994

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 13/06/1994

ITER CONCLUSO IL 24/06/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

BONIFICHE, CONTRIBUTI PUBBLICI, COSTITUZIONE DI SOCIETA', MINIERE, STATUTI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :****GEO-POLITICO :**

AMIANTO, L 1992 0257, BALANGERO (TORINO+ PIEMONTE+)

**TESTO ATTO**

Al Ministro dell'ambiente. - Per conoscere - premesso che: come Le sarà noto, la legge n. 257, del 27 marzo 1992, all'articolo 11, prevede l'intervento sull'Amiantifera di Balangero finalizzandolo alla bonifica della miniera e dei territori circostanti la stessa; a tale fine sono stati stanziati 30 miliardi dallo Stato comprensivi dell'inserimento occupazionale nell'attività di bonifica degli operai (circa 50) già in forza all'azienda che effettuava l'estrazione dell'amianto; sempre la già citata legge e, più specificamente all'articolo 3 della stessa, veniva prevista la costituzione di specifico accordo di programma tra i Ministeri interessati alla bonifica (Ambiente, Industria, Sanità) e gli Enti locali, finalizzato ad avviare concretamente le operazione di bonifica; il 29 dicembre 1992 l'accordo di programma, previsto dall'articolo 3 della legge indicata, è stato sottoscritto dai tre Ministeri citati, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, i Comuni di Balangero e Corio e la Comunità Montana Valli di Lanzo; tale accordo di programma è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 1993; successivamente la Regione Piemonte si è dotata di messa in sicurezza e il relativo progetto di massima per il risanamento adottandolo nella seduta di Giunta del 25 ottobre 1993; in data 22 dicembre 1993, gli Enti locali interessati approvano lo Statuto della costituenda società interamente pubblica; tale società per essere costituita necessita dei pareri dei Ministeri (Ambiente, Industria, Sanità) relativamente alla formulazione dello Statuto; allo stato attuale i Ministeri della Sanità e dell'Industria hanno già espresso il loro parere di competenza, manca solo il parere del Ministero dell'ambiente -: 1) quando il Ministro dell'ambiente intenda esprimere il proprio parere in merito allo statuto della società; 2) quali sono le ragioni del ritardo accumulato nel predisporre il parere in questione. (4-00942)

**RISPOSTA ATTO**

In merito ai quesiti posti dall'interrogante si precisa che in data 3 giugno u.s. il Ministero dell'ambiente ha formalizzato il proprio nulla osta sulla bozza di statuto così come emendato dal Ministero dell'industria. Il lamentato ritardo è stato causato dai tempi tecnici necessari all'espletamento dell'istruttoria che ha coinvolto diversi organi della struttura ministeriale. Il Ministro dell'ambiente: Matteoli.